



COMUNE DI ACCUMOLI

Provincia di Rieti

Marca
da
bollo
€ 16,00

AREA TECNICA – EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 02/2019
Pratica Edilizia N. 10119 del 26.11.2018
Pratica Ricostruzione MUDE ID 4386

PERMESSO DI COSTRUIRE

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

IL RESPONSABILE

- VISTA** la domanda assunta al protocollo n. 10119 del 26.11.2018, avanzata dal Sig. Lorenzo Santarelli , nato a Roma (RM) il 28.03.1942 ed ivi residente in Via Graziano n° 15, C.F. **SNT LNZ 42C28 H501W** in qualità di proprietario dell'immobile sito in Accumoli, Frazione Macchia, censito al N.C.E.U. al Fg. 70 part. 341 con la quale si richiede il rilascio del **Permesso di Costruire** per il **"INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO SINGOLO UNIFAMILIARE DISTRUTTO DAL SISMA 2016 SITO IN MACCHIA AI SENSI DELL' ORD. COMMISSARIALE 19/2017 E S.M.I. ID 4386 "**, secondo il progetto redatto dall'Ing. Angelofrancesco Santarelli , da eseguirsi sotto la direzione tecnica del medesimo;
- ACCERTATO** che la Ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge, ad ottenere il Permesso di Costruire;
- VISTI** gli atti istruttori;
- VISTA** la vigente legislazione in materia edilizia ed in particolare il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;
- VISTI** gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- VISTO** il P.T.P.R. Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- VISTO** Il parere di conformità edilizia dell'istruttore della pratica prot. 10436 del 07/12/2018;
- VISTA** La Comunicazione di definizione conformità edilizia ed edilizia prot. 1538 del 21/02/2019;
- VISTA** l'Autorizzazione Sismica per l'Inizio dei Lavori D.P.R. 380/01 ai sensi degli art.93 e 94, della Regione Lazio, Assessorato Infrastrutture, Enti Locali, e Politiche Abitative, Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche abitative , Area Genio Civile Lazio Nord prot. 2019-232304 pos. 78097;
- VISTI** gli elaborati allegati al presente Permesso di Costruire ;
- DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente Permesso di Costruire, la ditta interessata è esente ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 lettera (d) del D.P.R. 380/01 e s.m.i. in merito all'assolvimento degli obblighi di cui agli artt. 3, 5, 6 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;

VISTA la dichiarazione congiunta del tecnico e del proprietario assunta al protocollo 4914 del 19/06/2019, relativamente alla possibilità di cantierizzazione rispetto alla Zona Rossa,

VISTA la nota prot. 5609 del 15/07/2019 con la quale il richiedente ha trasmesso la ricevuta di pagamento :

1) DIRITTI DI SEGRETERIA pari ad € **200,00**

mediante versamento sul C.C.P. 14979025 , intestato al Comune di Accumoli – Servizio Tesoreria.

RILASCIA

al Sig. **SANTARELLI LORENZO** il permesso di costruire per le seguenti opere edilizie:

“INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO SINGOLO UNIFAMILIARE DISTRUTTO DAL SISMA 2016 SITO IN MACCHIA AI SENSI DELL’ ORD. COMMISSARIALE 19/2017 E S.M.I. ID 4386 “,
censito al N.C.E.U. al Fg. 70 part. 341

I lavori dovranno essere realizzati secondo la perfetta regola d’arte ed in conformità al progetto approvato che si allega quale parte integrante del presente atto e sotto l’osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché delle prescrizioni generali riportate nel capoverso precedente e meglio specificate nei pareri rilasciati dagli Enti interessati.

Per le nuove costruzioni e per le modifiche a costruzioni esistenti, regolarmente approvate, il proprietario deve comunicare tempestivamente per iscritto, all’Ufficio Tecnico Comunale, l’avvenuto inizio dei lavori e trasmettere contestualmente il DURC della ditta esecutrice dei lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente titolo ed ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza del permesso. Se i lavori non saranno ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell’art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i., dovrà essere richiesto nuovo permesso, ove ne ricorrano i presupposti, per la parte non ultimata.

Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere prodotto il piano per lo smaltimento delle macerie derivanti dalle lavorazioni con l’indicazione dell’eventuale uso successivo delle stesse.

Nel cantiere dovrà essere esposta apposita tabella visibile dalle vie pubbliche, indicante gli estremi del presente atto, l’oggetto dei lavori, il titolare del permesso, la ditta esecutrice, il progettista, il direttore dei lavori, il calcolatore delle strutture.

Appena la costruzione abbia superato il livello del piano stradale, o del piano di campagna, il proprietario deve darne avviso scritto all’Ufficio Tecnico Comunale perché possa eseguire il controllo dello spicco.

Gli elaborati approvati e quant’altro richiesto dal D.P.R. 380/01 e sm.i., nonché dai regolamenti attuativi relativamente alle opere in conglomerato cementizio armato (normale e precompresso) ed in strutture metalliche ed alle costruzioni in zone sismiche, debbono sempre trovarsi nel cantiere, fino a che l’edificio sia stato dichiarato agibile, per poter essere esibiti ad ogni richiesta del Comune.

Il responsabile dell’Ufficio Tecnico esercita la vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia nel territorio del Comune, per verificare la corrispondenza del progetto approvato alle norme di legge e di regolamento vigenti e alle modalità fissate dal presente atto. A rendere più efficace la predetta vigilanza è fatto obbligo all’impresa esecutrice di permettere l’ispezione nei cantieri da parte del personale incaricato.

Il proprietario nei casi in cui, per qualsiasi ragione, sia costretto ad interrompere la esecuzione dei lavori, deve darne notizia all’U.T.C. e fare eseguire le opere ritenute necessarie per garantire la sicurezza dell’area di cantiere. Il proprietario deve altresì comunicare all’U.T.C. l’ultimazione dei lavori e richiedere entro 15 gg. il rilascio del certificato di agibilità.

Eventuali varianti al progetto originario dovranno essere assentite dal Comune prima della loro esecuzione. L'approvazione dei progetti e l'assenso ad eseguirli fanno in ogni caso salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, entro i limiti e sotto la piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività edilizia.

Il presente atto è trasferibile ai successori ed aventi causa (art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.). In caso di trasferimento del presente atto gli aventi causa a qualsiasi titolo debbono documentarne al Comune l'avvenuta variazione.

L'Amministrazione Comunale, per quanto realizzato in difformità della presente, applicherà le sanzioni delle vigenti disposizioni di Legge.

Per quanto non richiamato dal presente atto si rimanda alla vigente legislazione in materia di urbanistico - edilizia.

Accumoli, 15/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Dario SECONDO



Il Sig. _____ dichiara di accettare e ritirare oggi il presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui esso è subordinato.

Pubblicato all'Albo comunale il _____ per quindici giorni consecutivi.

Addì _____

Il Messo Comunale

